



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MACCARESE

RMIC8DJ006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MACCARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12113** del **04/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto accoglie un'utenza molto vasta ed eterogenea proveniente da diverse aree del territorio di Fiumicino come Maccarese, Fregene, Testa di Lepre, Tragliatella, Aranova, Torrimpietra, comuni limitrofi come Castel di Guido e Anguillara, nonché i Municipi di Roma, quindi una zona più ampia rispetto al suo bacino di utenza naturale. Il background familiare mediano dell'istituto è risultato, sulla base dei dati dell'a.s.2021-22, di livello medio-alto per la secondaria di primo grado e medio-basso per la scuola primaria. Le famiglie degli alunni appartengono sia alle realtà agricole che al mondo delle piccole e medie imprese, dell'artigianato e dei servizi. La struttura del territorio riduce in modo significativo nell'utenza il manifestarsi di forme estreme di disagio sociale, tipico di molte borgate metropolitane. Negli ultimi anni si rileva un graduale incremento degli alunni stranieri di inserimento recente, sia alla primaria che alla secondaria. Ciò costituisce una grande opportunità educativa e occasione di arricchimento culturale per i gruppi classe, grazie alla sperimentazione dei primi esercizi di cittadinanza democratica. Il territorio di Fiumicino offre non poche occasioni di aggregazione sportiva, grazie alle politiche di intervento dell'ente locale in tale settore. Anche le palestre degli istituti scolastici sono punti di aggregazione per la popolazione giovanile del territorio.

Vincoli:

E' presente un numero cospicuo di alunni con diverse abilità e con Bisogni Educativi Speciali, spesso determinati da problematiche familiari, ai quali la scuola deve garantire il diritto ad un insegnamento personalizzato, mettendo a disposizione risorse umane e strumentali per assicurare l'inclusione e la realizzazione di un progetto di vita. In un contesto privo di centri di aggregazione sociale, la scuola diventa un punto di riferimento fondamentale, in alcuni casi anche unico, per accogliere e supportare alunni e famiglie. L'ampliamento dell'offerta formativa assume particolare importanza al fine di offrire agli alunni ogni opportunità di sviluppo delle competenze che non sarebbe loro sempre garantito, a causa dello svantaggio socioeconomico e culturale. Rispetto a tali vincoli, diventano necessari interventi della scuola per l'apprendimento delle lingue straniere sin dalla Scuola dell'Infanzia, lo studio di una seconda lingua comunitaria nella scuola primaria, gli scambi culturali con altri paesi europei attraverso i progetti Etwinning ed Erasmus Plus, il conseguimento delle certificazioni linguistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, l'approfondimento di italiano nella secondaria di primo grado, la promozione e diffusione di attività di coding per tutti gli ordini di scuola, percorsi di orientamento non solo di tipo informativo ma anche finalizzati all'acquisizione della consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è inserito l'istituto è composito dal punto di vista sociale, urbanistico e ambientale. E' sede della più grande azienda agricola italiana, La Maccarese, comprende piccoli borghi agricoli e borgate e fa parte del Parco del Litorale con una straordinaria ricchezza di aree verdi. Rilevante anche la presenza dell'aeroporto internazionale che offre grandi opportunità di sviluppo economico. Tra le risorse spiccano le Oasi WWF, gli Ecomusei del litorale, la Bioversity, il Museo del Sassofono, la Coldiretti, la Federcoopescas, la Maccarese, la Proloco, associazioni culturali e di volontariato (Biblioteca dei piccoli, Biblioteca Pallotta), la rete di scuole di Fiumicino per il progetto Tirreno Ecoschools. In particolare, il Comune, attraverso i progetti dell'assessorato alle politiche scolastiche e le iniziative dell'assessorato ai Servizi Sociali, costituisce il partner territoriale più importante per l'istituto, offrendo peraltro alle scuole del territorio anche una struttura polifunzionale, la Casa della Partecipazione. Negli ultimi anni si è rafforzata l'alleanza educativa con l'ente locale, che ha realizzato a favore dell'Istituto interventi di rispristino di spazi scolastici e l'allestimento di nuove aule.

Vincoli:

Il legame con il territorio deve essere ulteriormente potenziato e valorizzato attraverso la sempre più attiva partecipazione della comunità scolastica: famiglie, ex alunni, ex docenti, testimonianza di un clima positivo tra i vari componenti. Deve essere anche potenziata l'integrazione tra i plessi dell'istituto troppo distanziati e frammentati sul territorio e tra gli ordini di scuola. Le reti, sia di ambito, sia di scopo, rappresentano inoltre un bisogno essenziale per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, per lo scambio e la valorizzazione di buone pratiche, di risorse umane, strumentali ed ambientali. Per la piena soddisfazione dei bisogni del territorio risulta altresì indispensabile il reperimento di risorse economiche, umane e strumentali, da acquisire oltre all'accesso ai fondi garantiti dalla partecipazione a specifici progetti regionali, nazionali ed internazionali. Infine resta rilevante la criticità della quasi totale assenza sul territorio di strutture preposte all'aggregazione culturale (teatri, cinema, musei, piazze, librerie).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le sedi dispongono di uno o più cortili e non presentano problemi di barriere architettoniche. La sede centrale dispone di un locale polifunzionale (palestra/teatro), mentre è in allestimento per l'a.s.2022-23 un laboratorio multimediale. Il plesso della secondaria dispone di un'aula magna, di



un'aula polifunzionale, di un impianto sportivo, di un laboratorio informatico fisso e dall'a.s.2022-23 anche di un laboratorio mobile. Anche i plessi decentrati di scuola primaria dispongono di un laboratorio informatico. Tutte le sedi dispongono di una buona rete interna Internet, grazie agli investimenti dei fondi europei del PON per le reti cablate realizzati dalla scuola. Tutte le aule di scuola primaria e secondaria di primo grado e più della metà delle aule di scuola dell'infanzia sono dotate di dispositivi digitali, per lo più monitor interattivi acquistati nell'a.s.2021-22. Il sito web dell'Istituto sarà oggetto di una nuova ristrutturazione grazie ai fondi del PNRR, per essere sempre più rispondente agli standard richiesti dall'AGID e alle esigenze dell'utenza. RISORSE ECONOMICHE: 1. dotazione ordinaria MIUR per il funzionamento 2. contributo volontario dei genitori degli allievi della secondaria di I grado. 3. risorse legate alla rete di scuole di Fiumicino per il progetto "Tirreno Ecoschools" 4. finanziamento regionale per il progetto "Sapere i sapori" 5. Fondi PON 6. Fondi PNRR

Vincoli:

In attesa degli interventi di riqualificazione delle aree esterne richiesti all'ente locale, la scuola sta provvedendo con propri fondi a riqualificare le aree esterne con l'acquisto e l'installazione di arene per le aule verdi, vasche e serre per gli orti didattici, giochi per la scuola dell'infanzia. L'Istituto per la sua particolare articolazione in 5 plessi richiederebbe molti più collaboratori scolastici di quanti ne vengono assegnati. I plessi decentrati sono assai distanti tra loro e dalla sede centrale e risultano difficili da raggiungere per insufficienza di mezzi di collegamento. In compenso, i plessi decentrati sono immersi in un contesto territoriale di straordinaria bellezza naturalistica. La povertà di punti di riferimento culturali impone alla scuola uno sforzo di compensazione e un ruolo centrale di aggregazione. La dotazione ordinaria del MIUR per il funzionamento risulta non sufficientemente adeguata per coprire tutte le necessità. Va però sottolineato che la situazione di pandemia ha creato anche opportunità di crescita dell'Istituto, grazie ai finanziamenti straordinari per le dotazioni tecnologiche e lo sviluppo della scuola digitale provenienti dai fondi europei e talvolta dall'amministrazione centrale. I fondi stanziati per il PNRR in favore della scuola costituiscono una grande opportunità di crescita futura non solo per l'istituto ma per tutto il territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto presenta un nucleo stabile di docenti nella scuola primaria, nella secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia. E' rilevante l'apporto di giovani insegnanti nella scuola primaria sia per i posti comuni che per i posti di sostegno, con un ottimo interscambio tra docenti con una lunga esperienza professionale e giovani insegnanti che si affacciano alla professione con energia e motivazione. E' apprezzabile la presenza di professionalità che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio. Nell'a.s.2022-23 è stata introdotta una figura professionale dedicata all'inclusione per i DSA e si registra un maggior numero di docenti di



sostegno a tempo indeterminato per la primaria e la secondaria. Nell'area dell'inclusione la scuola ha risposto alle esigenze dell'utenza con l'incremento di figure professionali del settore come OEPA e assistenti alla comunicazione.

Vincoli:

I maggiori vincoli riguardano la necessità di formare i docenti per l'acquisizione di specifiche competenze. Ad esempio sono ancora molti i docenti su posto comune che non hanno effettuato la formazione sull'inclusione come richiesta dalla normativa vigente in materia. Inoltre non sono molti i docenti che possiedono certificazioni informatiche e certificazioni linguistiche relative al livello B2 di inglese o di altre lingue. Ciò ha una ricaduta sulla reperibilità di alcune figure professionali come l'animatore digitale e referenti per progetti di Etwinning e in generale Erasmus Plus. Inoltre un problema rilevante è la necessità di formare le figure di sistema, il cosiddetto middle management. La ricaduta negativa è sul Dirigente Scolastico che è costretto a mobilitare molto tempo ed energie per formare lo staff e sopperire con il proprio lavoro alle figure mancanti. Altra criticità è l'esiguo numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato. Pertanto, ogni anno deve essere reclutato un cospicuo numero di collaboratori a tempo determinato, con caratteristiche di pendolarismo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MACCARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|----------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | RMIC8DJ006 |
| Indirizzo | VIALE CASTEL S. GIORGIO, 205 MACCARESE 00054 FIUMICINO |
| Telefono | 0665210700 |
| Email | RMIC8DJ006@istruzione.it |
| Pec | rmic8dj006@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icmaccarese.gov.it/ |

Plessi

ETTORE MARCHIAFAVA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RMAA8DJ013 |
| Indirizzo | VIALE CASTEL S.GIORGIO, 205 MACCARESE 00054 FIUMICINO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Castel S. Giorgio 205 - 00057 FIUMICINO RM |

RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
|---------------|----------------------|



| | |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice | RMAA8DJ024 |
| Indirizzo | VIA DELLE PERTUCCE, 29 TRAGLIATELLA 00050 FIUMICINO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via DELLE PERTUCCE 0 - 00050 FIUMICINO RM |

ALESSANDRA D'ANGELO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RMAA8DJ035 |
| Indirizzo | LARGO CARLO FORMICHI, SNC TESTA DI LEPRE 00050 FIUMICINO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Largo FORMICHI 9 - 00050 FIUMICINO RM |

SANT'ISIDORO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | RMAA8DJ046 |
| Indirizzo | VIA CASALE DI CASTELLACCIO, SNC TRAGLIATA - FIUMICINO 00050 FIUMICINO |

ETTORE MARCHIAFAVA (PLESSO)

| | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | RMEE8DJ018 |
| Indirizzo | VIALE CASTEL SAN GIORGIO, 205 MACCARESE 00054 FIUMICINO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Castel S. Giorgio 205 - 00057 FIUMICINO RM |
| Numero Classi | 12 |



Totale Alunni 256

RITA LEVI-MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DJ029

Indirizzo VIA DELLE PERTUCCE, 29 TRAGLIATELLA 00060 FIUMICINO

Edifici

- Via DELLE PERTUCCE 0 - 00050 FIUMICINO RM

Numero Classi 4

Totale Alunni 65

ALESSANDRA D'ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8DJ03A

Indirizzo LARGO CARLO FORMICHI, 9 TESTA DI LEPRE 00050 FIUMICINO

Edifici

- Largo FORMICHI 9 - 00050 FIUMICINO RM

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

SMS SAN GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8DJ017

Indirizzo VIA DI MACCARESE, 24 MACCARESE 00054 FIUMICINO

Edifici

- Via DI MACCARESE 30 - 00057 FIUMICINO RM



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

| | |
|---------------|-----|
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 261 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 1 |
| Biblioteche | Classica | 4 |
| Aule | Teatro | 1 |
| | Aula polifunzionale | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 58 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 44 |
| | Monitor e smart tv presenti in altre aule | 40 |

Approfondimento

Per il triennio 2022/2025 l'Istituto punta a sviluppare le competenze degli studenti, grazie al ruolo



predominante della didattica delle competenze, in particolare una didattica per problemi e per progetti. In quest'ottica diventa cruciale l'utilizzo delle tecnologie digitali per creare nuovi ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo delle competenze. Le tecnologie digitali favoriscono l'acquisizione delle competenze trasversali in ciascuna dimensione: cognitiva, operativa, relazionale. In questo contesto educativo, gli ambienti devono essere funzionali agli apprendimenti grazie ad una didattica attiva e laboratoriale caratterizzata da: - Creatività - Collaborazione - Condivisione metacognitiva.

La scuola fa propri gli obiettivi delle Avanguardie educative: - Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare - Creare nuovi spazi per l'apprendimento - Riorganizzare il tempo della scuola - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/>

Nell'a.s. 2019/2020, a causa della pandemia, grazie ai fondi del MI la scuola ha potenziato il numero di device informatici (PC e tablet) da fornire in comodato d'uso agli alunni sprovvisti. Nel triennio 2022-25 l'istituto si propone di realizzare le seguenti azioni: - POTENZIAMENTO DELLA CONNETTIVITA' funzionale in tutte le sedi; - AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia - SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento - - LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili.

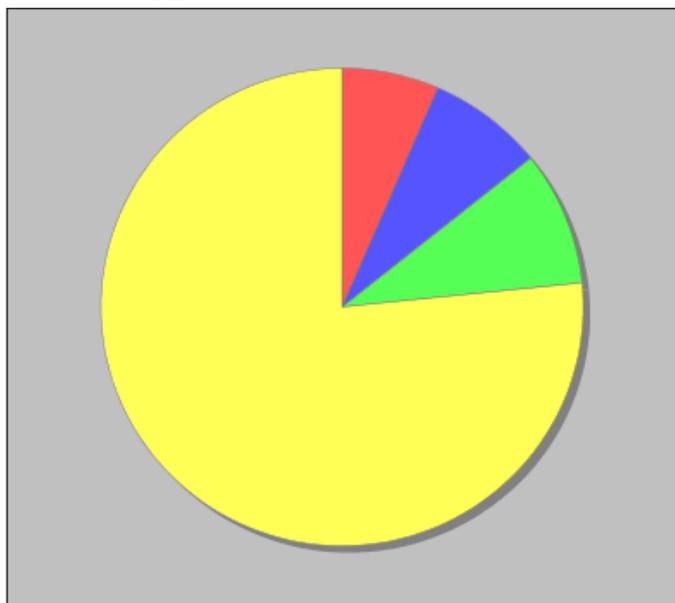


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 105 |
| Personale ATA | 24 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 7
● Piu' di 5 anni - 59



Aspetti generali

Il PTOF 2022-25 aggiornato dal Collegio dei docenti per l'a.s.2022-2023, in base alle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, ed approvato dal Consiglio di Istituto, individua i seguenti obiettivi formativi prioritari come 'mission' dell'Istituto:

- 1) migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese;
- 2) avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari indice ESCS.

La visione educativa, espressa attraverso l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF per l'a.s.2022-2023, è quella di una scuola inclusiva capace di valorizzare le differenze e di offrire a tutti gli allievi pari opportunità educative. Tale visione, che abbiamo riassunto nella formula "Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno" sta ad indicare che l'IC Maccarese promuove i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Ciò si traduce quotidianamente in pratiche inclusive nei confronti degli allievi con disabilità, allievi di cittadinanza non italiana e in generale bambini e ragazzi con BES.

La comunità professionale dell'IC Maccarese riserva una particolare cura nell'adozione di strategie specifiche e percorsi personalizzati, interventi di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Il nostro Istituto come "comunità educante" intende favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali e civiche e le competenze culturali attraverso criteri metodologici condivisi.

La vera sfida dell'Istituto è quella di creare ambienti di apprendimento orientati alle competenze, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali. Compito della scuola non è solo quello di far acquisire le conoscenze ma anche e soprattutto quello di promuovere l'acquisizione di abilità e competenze, ponendo come fondamentale obiettivo quello di fornire gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo a ciascun alunno, il diritto all'educazione e all'istruzione per tutti.

L'Istituto intende pianificare ed attuare azioni di didattica inclusiva, strutturandosi come scuola aperta, che promuova il potenziamento dei saperi e delle competenze chiave del cittadino europeo. La scuola si propone come centro di promozione culturale, sociale e civile nel territorio e attiva una serie di iniziative, in collaborazione con altri soggetti culturali. L'Istituto Comprensivo intende realizzare quanto enunciato con il concorso di tutte le sue componenti, non ultime le famiglie degli



alunni, chiamate a svolgere, nell'ambito della missione educativa, un ruolo attivo e complementare, esplicitato nel Patto di Corresponsabilità Educativa. La formazione integrale della persona costituisce il fulcro attorno al quale si snoda l'azione educativa dell'Istituto, che curerà la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favorirà lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un così alto obiettivo è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi.

L'Istituto riconosce il diritto-dovere all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza. La comunità educante dell'Istituto persegue, quale finalità, il rispetto delle peculiarità del singolo individuo, rispettando la specificità del singolo alunno, considerando le differenze e le diversità come fonte di arricchimento, consentendo, da un lato, di individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, dall'altro, di contrastare le situazioni di svantaggio, prestando attenzione ai bisogni formativi individuali e rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, in nome di auspicabili processi di integrazione e inclusività che prevengano e recuperino l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'Istituto offre un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Il percorso è collegato alle priorità e relativi traguardi indicati nel RAV e riguarda le seguenti aree del RAV:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE;
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO;
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

Il concetto di ambiente di apprendimento è di matrice costruttivista e indica l'insieme delle componenti che intervengono nei processi di apprendimento: studenti, insegnanti, contenuti ed obiettivi di apprendimento, relazioni, risorse, metodologie, modelli didattici, coordinate spazio-temporali. La cura di un ambiente di apprendimento deve tener conto di tutti questi fattori. Esso non è solo un luogo fisico nel quale si opera, ma anche un insieme di relazioni che intercorrono tra docente ed allievo e tra gli allievi. Allestire ambienti di apprendimento innovativi significa promuovere azioni di cambiamento su tre dimensioni: spazio, tempo e didattica. Cruciali sono da un lato la flessibilità (temporale, spaziale e didattica) e dall'altro le tecnologie digitali. Ciò comporta il superamento dello schema-classe, della centralità della lezione frontale, del setting d'aula tradizionale (banchi allineati e arredi fissi) e della temporalità standard.

Il punto di partenza è la trasformazione del modello didattico, quindi l'adozione della didattica per competenze, basata sul concetto di competenza quale insieme sinergico di conoscenze, abilità e atteggiamenti (sapere, saper fare e saper essere). Nella didattica per competenze sono basilari le metodologie e le strategie da attuare per far maturare le competenze, nonché le modalità di valutazione (tempistica e criteri) utilizzate per rilevare le competenze. Aspetti peculiari di tale modello didattico sono: - il compito e il lavoro di gruppo, compito che richiede la risoluzione di una situazione-problema o la realizzazione di un prodotto; - l'apprendimento significativo, che, a differenza dell'apprendimento meccanico indotto dalla lezione di tipo trasmissivo, consente di acquisire conoscenze adattabili e flessibili tali da poter essere richiamate in svariati contesti pratici; - la didattica laboratoriale, laddove il laboratorio va inteso



come approccio alla conoscenza, che consente all'allievo di apprendere in una situazione concreta e mediante la collaborazione tra pari; - i collegamenti tra le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare programmazioni didattiche di classe e individuali coerenti con il curricolo di istituto e il piano dell'azione valutativa.

Incrementare percorsi interdisciplinari per classi parallele con la progettazione di UdA condivise per tutti gli ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**



Incrementare l'utilizzo dei laboratori informatici e multimediali e l'utilizzo delle tecnologie digitali per favorire lo sviluppo delle competenze

Introdurre l'apprendimento delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia e lo studio di una seconda lingua comunitaria nella scuola primaria

Promuovere gli scambi culturali con altri paesi europei attraverso i progetti Etwinning ed Erasmus Plus

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incoraggiare la formazione dei docenti sulle tecnologie digitali e sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

| | |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Esperti esterni della scuola capofila di ambito per la formazione o reclutati dalla scuola per iniziative formative organizzate in autonomia. |
| Risultati attesi | Il percorso in generale intende promuovere l'allestimento di ambienti di apprendimento basati sulla flessibilità a vari livelli: didattico, temporale e spaziale. In particolare intende favorire la |



diffusione di una didattica per competenze in linea con i documenti ministeriali, in particolare con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Si tratta di praticare una didattica fondata su attività laboratoriali, secondo il principio del learning by doing, sostenuto dal costruttivismo e dall'attivismo pedagogico, che coniuga il sapere e il saper fare. Questo modo di imparare richiede la comprensione del compito e delle procedure, la riflessione cognitiva e metacognitiva sulle esperienze in corso. La riflessione dell'allievo sul proprio processo di apprendimento, sul proprio stile cognitivo e sui punti di forza e di debolezza personali consente di acquisire la più importante e complessa delle competenze: imparare ad apprendere.

● **Percorso n° 2: LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI**

Il percorso è collegato alla priorità n.2 e relativo traguardo indicati nel RAV e riguarda le seguenti aree del RAV:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE;
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO;
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE;
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

Il percorso mira a migliorare gli esiti nelle prove Invalsi. Esso richiede alla scuola un modello organizzativo diverso con l'introduzione di una specifica funzione strumentale per la valutazione e l'istituzione di un'apposita commissione, coordinata dal referente della valutazione, per la lettura e interpretazione dei dati Invalsi, nonché la predisposizione di prove parallele iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese per consentire alla comunità professionale di monitorare l'andamento degli apprendimenti in tali discipline e approfondire la conoscenza dei quadri teorici delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare programmazioni didattiche di classe e individuali coerenti con il curricolo di istituto e il piano dell'azione valutativa.

Incrementare percorsi interdisciplinari per classi parallele con la progettazione di UdA condivise per tutti gli ordini di scuola

Analizzare i quadri teorici e utilizzare la banca dati dei quesiti Invalsi per la costruzione di prove per la secondaria e la primaria

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare l'utilizzo dei laboratori informatici e multimediali e l'utilizzo delle



tecnologie digitali per favorire lo sviluppo delle competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'acquisizione delle competenze con metodologie didattiche attive e inclusive

Implementare la progettazione di percorsi formativi personalizzati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incoraggiare la formazione dei docenti sulle tecnologie digitali e sulle metodologie didattiche innovative

Promuovere la formazione delle figure di sistema nella lettura dei dati Invalsi

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEI DOCENTI
SULL'ANALISI DEI DATI INVALSI

| | |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Esperti esterni della scuola capofila di ambito per la formazione o reclutati dalla scuola per iniziative formative organizzate in autonomia |



Risultati attesi

Un maggiore coinvolgimento della comunità professionale nel processo di autovalutazione ed una maggiore consapevolezza della necessità di predisporre delle prove di istituto per monitorare i livelli di apprendimento degli allievi nei saperi di base e regolare di conseguenza la propria azione didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

È stato ulteriormente rivisto, in un'ottica di miglioramento, il curriculum della scuola primaria, in ottemperanza alla Nota del MI 2158 del 4/12/2020, che ha trasmesso l'O.M. e le Linee Guida sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria. È stato anche migliorato il protocollo di valutazione della primaria con l'introduzione di strumenti di valutazione per la certificazione delle competenze.

Grazie ad un nuovo assetto delle risorse professionali, caratterizzato da un incremento del personale docente con contratto a tempo indeterminato, è stato rivisto il modello organizzativo con una più ampia distribuzione degli incarichi organizzativi.

La scuola continua ad investire sulla formazione dei docenti, attivando anche quest'anno un'iniziativa formativa sulla piattaforma SOFIA, dedicata al tema della valutazione, rivolta ai docenti di ogni ordine di scuola.

È stato migliorato l'utilizzo delle ore di disponibilità nella primaria per la progettazione di unità didattiche dedicate alle attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti.

Grazie ai fondi del PNRR, la scuola ha rinnovato il proprio sito web istituzionale, per renderlo pienamente conforme alla normativa vigente sui siti web delle PA.

Con l'adozione del Piano Nazionale Scuola Digitale si è inteso promuovere un processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita. Il cambiamento ha cominciato a concretizzarsi con l'adeguamento delle infrastrutture e l'incremento delle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e della scuola, reso possibile dai finanziamenti del PON per le reti cablate e del PON Digital Board, grazie ai quali è stata potenziata la rete interna per la connessione a Internet in 4 plessi su 5 ed è stato completato il processo di rinnovamento dei dispositivi digitali (monitor interattivi) avviato nell'as.2020-21 mediante i fondi del Piano Scuola Estate e altri finanziamenti straordinari. Un esempio di innovazione degli ambienti di apprendimento è dato anche dall'utilizzo di un laboratorio mobile per la secondaria e dall'allestimento di un laboratorio



multimediale per la scuola primaria della sede centrale.

Il cambiamento prosegue nell'anno in corso grazie agli investimenti effettuati con il PON Edugreen, che consentiranno alla scuola di mettere in campo ulteriori interventi di riqualificazione delle aree esterne, e grazie all'utilizzo delle risorse del PON STEM che darà ulteriore impulso al rinnovamento delle metodologie e strategie didattiche per la realizzazione di una Scuola Digitale. Il rinnovamento investirà anche la scuola dell'infanzia grazie agli investimenti in corso d'anno delle risorse del PON "Ambienti digitali innovativi per la scuola dell'infanzia". Saranno infine avviate le iniziative per la realizzazione della Scuola Futura 4.0.

Riguardo alla leadership e alla gestione della scuola, il Dirigente Scolastico promuove una leadership inclusiva e diffusa, funzionale alla vita democratica dell'istituzione scolastica, già articolata nell'organigramma di istituto. Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico, nel triennio di riferimento, si avvale delle figure di sistema quali i due principali collaboratori, il DSGA, i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale con il team digitale, il referente DSA, i referenti di progetto e il referente di istituto di educazione civica. Affiancano queste figure i coordinatori dei dipartimenti SSIG, dei CdC SSIG, dei team della primaria e della scuola dell'infanzia.

Riguardo alle funzioni strumentali ex art.33 CCNL 2007 Comparto Scuola, risultano cruciali le figure per il coordinamento del PTOF, la continuità e l'inclusione, una figura specifica per la formazione e il supporto ai docenti, in considerazione del valore strategico della formazione continua nella moderna società della conoscenza, e la figura preposta alla gestione e all'aggiornamento del sito web, visto il rilievo assunto dai siti web delle istituzioni scolastiche che veicolano la comunicazione istituzionale e l'immagine della scuola.

Per la gestione dell'organizzazione scolastica, il dirigente si avvale soprattutto della collegialità a livello micro per favorire il passaggio da una collegialità burocratica a una comunità professionale in grado di progettare, realizzare e monitorare il curriculum verticale e favorire la collaborazione reciproca delle diverse professionalità, provenienti dai tre ordini. Pertanto sono privilegiati i gruppi di lavoro, come riunioni di staff, commissioni, team docenti, consigli di classe, riunioni dipartimentali, team di progetto e gruppi di ricerca.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Una fondamentale spinta innovativa riguarda la formazione dei docenti sia sul piano della valutazione che sul piano delle metodologie didattiche attive e inclusive, quali il debate, il problem solving, la flipped classroom, il digital storytelling o la didattica di bottega. Si vuole puntare ad una riflessione della comunità professionale sulla necessità di adeguarsi al nuovo paradigma educativo che vede al centro l'allievo con le sue peculiarità e i suoi bisogni formativi.

La pianificazione strategica per raggiungere risultati di innovazione prevede:

- la possibilità di un impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi, in funzione di diverse e motivate opzioni metodologiche e organizzative;
- la progettazione di percorsi formativi interdisciplinari per classi parallele;
- l'attivazione di percorsi didattici individualizzati;
- la promozione di iniziative di recupero e sostegno;
- l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le eccellenze;
- la promozione dell'impiego didattico delle tecnologie digitali;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, con la proposta di attività e insegnamenti facoltativi;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per favorire un apprendimento che sia significativo per l'allievo e consenta la maturazione di competenze di base e di soft skills.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attualmente la scuola incentiva la formazione del personale docente promuovendo iniziative formative proprie su piattaforma Sofia, affidate ad esperti esterni, che hanno migliorato le prassi didattiche e la documentazione didattica nel campo dell'inclusione e della valutazione degli apprendimenti.

Per il futuro la scuola dovrà incentivare la learning organization, mediante una formazione erogata da parte di docenti interni all'Istituto anche il fine di disseminare e rendere fruttuose a lungo termine nei tre ordini di scuola le competenze acquisite sia in prima persona come



formatori sia nel corso di progettualità di rilievo, a beneficio di un utile rinnovamento delle prassi didattiche, necessario per una migliore rispondenza sia a nuovi obiettivi formativi sia alle esigenze delle nuove generazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola del 1° ciclo è chiamata a certificare le competenze maturate dagli allievi. Come recitano le Linee guida per la certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione, la certificazione delle competenze è un processo, quindi la scuola non può limitarsi a descrivere le evidenze dell'ultimo anno di primaria o della secondaria di 1° grado, ma deve rilevarle ogni anno. La spinta innovativa nel nostro istituto si dirige verso la pratica della didattica per competenze. Non si tratta di abbandonare del tutto l'insegnamento tradizionale, ma di utilizzare metodologie didattiche attive capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento. Lo sforzo cui dovrà tendere la comunità professionale è quello di collegare tra loro tre operazioni che sono alla base dell'insegnamento: la progettazione, l'azione didattica in classe e la valutazione. Il riferimento è il Profilo dello studente che riassume le competenze che ogni allievo dovrebbe maturare al termine del 1° ciclo di istruzione. La progettazione deve avere come punto di partenza i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. La comunità professionale dovrà tener conto nella propria attività didattica in classe non solo di contenuti disciplinari ma anche e soprattutto trasversali per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche inedite e complesse e quindi a maturare le soft skills. Poiché gli insegnanti sono chiamati a valutare oltre agli apprendimenti (conoscenze e abilità) e al comportamento, anche le competenze, occorrerà far ricorso per la valutazione delle competenze a strumenti di verifica diversi da quelli tradizionali, ossia a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con l'approvazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in sinergia con i fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020, la transizione digitale della scuola ha conosciuto una forte accelerazione e diffusione. Con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, questo processo di transizione conosce nuovo slancio sia per i rilevanti investimenti sia per l'approccio sistemico delle azioni.

A partire dall'a.s.2022/2023, con il Piano Scuola 4.0 si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro della scuola gli allievi. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Le "next generation classrooms" costituiscono la prima azione del "Piano Scuola 4.0". Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Lo scorso anno, grazie ai fondi europei, l'Istituto ha messo in atto una serie di misure che hanno incrementato la rete Wi-Fi e potenziato il cablaggio. Occorre adesso aumentare il numero di classi-laboratorio con nuovi arredi facilmente posizionabili e le attrezzature digitali versatili e procedere verso una adeguata formazione del personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

La responsabilità di abilitare lo spazio in maniera innovativa per creare un ambiente di apprendimento più evoluto sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre spetta ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Superare la configurazione tradizionale degli spazi significa creare ambienti più idonei alla personalizzazione e alla partecipazione attiva degli studenti al proprio percorso formativo: l'evoluzione della didattica richiede luoghi dotati di una maggiore flessibilità in cui siano presenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aree differenti per diverse modalità d'apprendimento, ad esempio anche in piccoli gruppi. Da qui l'esigenza di una riflessione su nuove organizzazioni del setting d'aula e su una nuova visione degli ambienti di studio.



Aspetti generali

L'Offerta Formativa dell'IC Maccarese elaborata nel rispetto della normativa tiene conto anche della visione e della missione dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire negli anni l'identità della scuola.

L'istituto si contraddistingue per la ricchezza della propria offerta formativa, proponendo attività e progetti, in collaborazione con associazioni, istituzioni ed enti territoriali, per la formazione globale dei nostri allievi.

Le attività curriculari sono proposte con didattiche laboratoriali innovative e strumentazioni digitali all'avanguardia, con un ventaglio eterogeneo di iniziative curriculari ed extracurriculari di ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola è attenta alle necessità del territorio e in continua evoluzione per essere al passo con i tempi e rispettosa delle esigenze di tutti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| ETTORE MARCHIAFAVA | RMAA8DJ013 |
| RITA LEVI-MONTALCINI | RMAA8DJ024 |
| ALESSANDRA D'ANGELO | RMAA8DJ035 |
| SANT'ISIDORO | RMAA8DJ046 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|----------------------|---------------|
| ETTORE MARCHIAFAVA | RMEE8DJ018 |
| RITA LEVI-MONTALCINI | RMEE8DJ029 |
| ALESSANDRA D'ANGELO | RMEE8DJ03A |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| SMS SAN GIORGIO | RMMM8DJ017 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e



dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

IC MACCARESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ETTORE MARCHIAFAVA RMAA8DJ013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RITA LEVI-MONTALCINI RMAA8DJ024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALESSANDRA D'ANGELO RMAA8DJ035

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ISIDORO RMAA8DJ046

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ETTORE MARCHIAFAVA RMEE8DJ018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RITA LEVI-MONTALCINI RMEE8DJ029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRA D'ANGELO RMEE8DJ03A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SAN GIORGIO RMMM8DJ017

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente sono previste almeno 33 ore di insegnamento trasversale per ogni anno di scuola dell'obbligo.



Approfondimento

Dall' a. s. 2020-2021 è stata avviata una sezione ad indirizzo sportivo per la secondaria di 1° grado. L'orario dell'indirizzo sportivo è di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con un solo rientro pomeridiano di 2 ore per attività sportive aggiuntive come prolungamento dell'orario curricolare quali settima e ottava ora di lezione.



Curricolo di Istituto

IC MACCARESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. Il curricolo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico. Nello specifico il curricolo è stato elaborato per ciascuna disciplina e sono stati definiti gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** (per ogni classe) nel rispetto degli **INDICATORI**, riportati nelle Indicazioni Nazionali e sono stati fissati i **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**. Gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un'evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una **CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO**.

Il **CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La finalità del primo ciclo, comprendente la **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le



competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

Il curricolo di scuola è consultabile al seguente link:

[CURRICOLO DI SCUOLA](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|----------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'acqua

Attraverso attività diversificate tra cui giochi motori, drammatizzazione, conversazioni, racconti, laboratori scientifici e costruzione di oggetti, il percorso formativo mira a sviluppare nel bambino varie competenze come:

- Riconoscere l'esistenza di problematiche ambientali e la possibilità di affrontarle per il bene comune.
- Utilizzare correttamente le varie risorse energetiche, fonti essenziali per la vita di ogni essere vivente.
- Riconoscere la necessità del risparmio idrico.
- Assumere comportamenti corretti e di rispetto verso gli altri e l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Recupero e potenziamento (scuola primaria e secondaria). Per la secondaria le attività di recupero e di potenziamento sono in orario extracurricolare, per la primaria in orario curricolare. Per la sezione ad indirizzo sportivo della secondaria sono previste due ore aggiuntive dedicate alla pratica di sport specifici.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TIRRENO ECO-SCHOOLS

Si tratta di un programma di educazione ambientale pluriennale rivolto alla scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e scuola dell'Infanzia. Il programma è uno dei piani di lavoro promossi dalla Fee, un'organizzazione attiva nel campo dell'educazione e della sostenibilità ecologica che mira alla diminuzione dell'impatto ambientale delle comunità scolastiche e alla diffusione di pratiche sostenibili tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i rappresentanti della società civile. Il progetto si occupa sia del territorio con la sua storia e la sua tradizione che della diffusione di comportamenti sostenibili attraverso la costituzione di ecosistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese



Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono l'acquisizione del senso di appartenenza degli alunni rispetto al loro territorio e la consapevolezza di poter interagire positivamente con esso. Eco-Schools mette al centro i ragazzi insegnando loro che ogni azione può fare la differenza. Si basa su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nel loro ambiente quotidiano: la scuola. I risultati, visibili e misurabili fin da subito, si diffondono tramite gli studenti alla comunità locale producendo un vero e proprio cambiamento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

● FRUTTA NELLE SCUOLE

Il progetto è elaborato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed è finalizzato a sostenere il consumo di prodotti ortofrutticoli, ponendo l'attenzione soprattutto



sugli aspetti riguardanti: stagionalità, chilometraggio zero, territorialità e rispetto per l'ambiente. Il Programma è destinato alle scuole ed individua negli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni i destinatari che vi partecipano a titolo completamente gratuito. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti. Il Programma ha avuto, negli anni, una media di circa 1 milione di alunni coinvolti e dall'attivazione del Programma ad oggi i risultati evidenziano una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi



L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● EUROPA IN CANTO

L'Istituto ha selezionato questo progetto, in quanto ha scelto tra gli obiettivi formativi prioritari della legge 107 il potenziamento delle competenze musicali degli allievi. Il progetto è promosso dall'Associazione Musicale Europa InCanto che con le sue iniziative vuole avvicinare gli alunni della scuola dell'obbligo all'incanto del teatro, in tutte le sue forme: musica, danza, canto. Le classi coinvolte partecipano a cicli di laboratori durante i quali esperti di didattica musicale e cantanti lirici supportano il lavoro dei docenti, coinvolgendo gli studenti nel canto dei brani scelti di opere liriche. Inoltre, sono dedicati specifici momenti all'apprendimento di alcuni testi tramite la LIS (Lingua Italiana dei Segni). Il percorso laboratoriale, oltre che mirato all'apprendimento delle arie, è un'occasione per far entrare gli allievi nel vivo del mondo della musica. Attraverso un metodo didattico innovativo, capace di unire musica e gioco, tutti gli argomenti affrontati saranno resi a misura di studente e modellati secondo l'età delle classi mediante giochi e interazioni attive. Completata la preparazione musicale, docenti, studenti e familiari, vivono lo



spettacolo finale come il momento più emozionante del percorso didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Il progetto permette di conseguire delle competenze chiave europee, attraverso un'educazione al canto e alla musica, durante i quali si apprende la metrica, la melodia e l'intonazione di alcuni brani selezionati da opere liriche, che gli studenti eseguiranno il giorno dell'esibizione finale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | FORMATORI |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |

● GIOCHI MATEMATICI

Da alcuni anni l'Istituto partecipa ai Giochi Matematici dell'Università Bocconi, rivolti agli studenti della secondaria di primo grado. Dall'a.s.2021-2022 l'Istituto ha aderito anche ai Giochi per le classi quinte della scuola primaria. I Giochi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. Nell'a.s.2020-21 ben cinque allievi della nostra scuola secondaria sono arrivati in finale, dopo aver superato gli step intermedi dei quarti di finale e della semifinale. Nell'a.s.2021-22 due



allieve della secondaria hanno superato la selezione in presenza delle semifinali svoltesi al Liceo Labriola per il distretto scolastico di appartenenza, facendo così parte del ristretto gruppo di 7 allievi che si sono classificati per la partecipazione alla finale di Milano all'Università Bocconi. Nello stesso anno l'allievo della primaria che ha gareggiato per il nostro istituto si è classificato in ottima posizione alla finale tenutasi a Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.



Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e la valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

E' un'iniziativa coordinata dal CONI, rivolta agli studenti di scuola secondaria di primo grado, che si propone di creare contesti di aggregazione, favorire un affinamento della abilità motorie e far conoscere discipline sportive diverse. I Campionati Sportivi Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi



I C.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. L'attività sportiva favorirà l'integrazione tra gli alunni che, attraverso il gioco di squadra, impareranno a rispettare i ruoli di tutti i componenti del gruppo sportivo.

| | |
|-----------------------|------------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● PROGETTO MEMORIA

E' un percorso storico-educativo promosso dal Comune di Fiumicino, rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze della secondaria di primo grado, Il percorso è legato al 27 gennaio, Giorno della Memoria, per commemorare le vittime dell'Olocausto. Gli allievi partecipano con elaborati in forma scritta, artistica, grafica, plastica, multimediale e musicale, sia a livello individuale che di gruppo. Il percorso della memoria prevede una serie di incontri, volti alla conoscenza di testimonianze dirette. A conclusione dell'iniziativa è previsto un viaggio della memoria per i vincitori del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Obiettivo del progetto è la formazione di una coscienza critica delle giovani generazioni e dei cittadini del futuro, basata sulla conoscenza dell'Olocausto e delle stragi nazi-fasciste in Italia.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula polifunzionale |
| | Aula generica |

● SCUOLE SICURE

E' un progetto di educazione alla legalità indirizzato ai giovani cittadini del territorio, patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e realizzato dalla Polizia di Stato. Nell'a.s.2022-23 sarà rivolto alle classi prime SSIG e alle classi quarte della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, mettendo a disposizione delle Istituzioni Scolastiche le esperienze tecnico-professionali degli operatori della Polizia di Stato con il fine di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza, affrontando le tematiche relative all'uso consapevole di internet e dei social network, nonché al bullismo.

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|

● CORSI DI INGLESE PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

L'Istituto intende potenziare le competenze di lingua inglese dei propri allievi di ogni ordine di scuola, come uno degli obiettivi formativi prioritari stabiliti dalla legge 107/2015, art.1 c.7. Peraltro, la competenza multilinguistica è una delle otto competenze chiave europee, necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei. Pertanto, già da alcuni l'Istituto ha inserito stabilmente nell'offerta formativa i corsi di lingua inglese con esperti madrelingua per le certificazioni Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi



I corsi sono studiati per un miglioramento graduale e concreto nelle abilità di speaking, writing, reading e listening, a partire dal livello di partenza di ciascun allievo. L'obiettivo è ottenere una Certificazione Linguistica con valore internazionale, dopo il superamento di un esame formato da più prove per accertare le abilità di lettura, scrittura, ascolto e produzione orale. L'esame viene valutato in riferimento ai livelli di competenza relativi alle lingue straniere stabiliti dal Quadro Comune Europeo delle Lingue.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| Aule | Proiezioni |
| | Aula generica |

● ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO SSIG

Le attività di recupero di matematica, rivolte a tutte le classi, consisteranno in una serie di lezioni inerenti al ripasso delle tecniche di calcolo aritmetiche-algebriche e alla geometria al fine di recuperare le lacune di base. Lo scopo sarà quello di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o carenze nell'area logico- matematica con ritmi di apprendimento più distesi, per acquisire conoscenze, abilità relative ai nuclei fondanti della disciplina. Il percorso di recupero di italiano, rivolto a tutte le classi, prevede una serie di lezioni con interventi nei confronti degli alunni che hanno rivelato carenze nelle conoscenze lessicali, morfosintattiche e nell'abilità di scrittura dei vari tipi di testo. Tali lezioni hanno lo scopo, altresì, di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o con carenze nella disciplina che necessitano di tempi più distesi per acquisire conoscenze, abilità e competenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Sulla base dei dubbi e degli errori più ricorrenti, si proporranno esercizi finalizzati all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento fondamentali previsti dal curriculum d'Istituto di



Italiano. Le attività di recupero di inglese sono destinate agli allievi delle classi prime e seconde che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e mirano al recupero delle competenze in L2 non acquisite attraverso lezioni frontali e esercitazioni. Tali lezioni hanno lo scopo di supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento o con carenze nella disciplina che necessitano di tempi maggiori per acquisire le competenze specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.



Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

● LABORATORI L2 PER ALLIEVI NON ITALOFONI

L'Istituto ha scelto tra gli obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle competenze linguistiche. Ogni anno sono organizzate attività laboratoriali rivolte ad allievi non italofofoni della scuola secondaria e primaria per il potenziamento della conoscenza dell'italiano. I laboratori sono predisposti e realizzati attraverso l'impiego di unità di apprendimento. La scelta di articolare le attività in unità di apprendimento, piuttosto che in unità didattiche, è favorita dalle peculiari caratteristiche di flessibilità ed elasticità di questo modello, che consente un adattamento facile e graduale a situazioni e contesti, sulla base di criteri non solo cognitivi ma anche affettivi e psicologici. In tal modo il docente è in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta



funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane. L'unità di apprendimento consente, attraverso attività diverse, di riproporre, consolidare e rinforzare periodicamente funzioni comunicative, strutture ed elementi lessicali già incontrati. Essa permette, inoltre, di utilizzare con creatività materiale didattico autentico, diversificabile sulla base dei livelli di competenza, dei contenuti e del grado di difficoltà. Anche le attività ludiche e di cooperazione, come giochi e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumono rilevanza particolare. Esse possono essere inserite nella progettazione delle unità di apprendimento e affiancate ai momenti di lavoro individuale in quanto permettono agli alunni di socializzare, confrontarsi e instaurare relazioni tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza dell'italiano come seconda lingua

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

● LABORATORI RECUPERO E POTENZIAMENTO BES



PRIMARIA

Ogni anno sono previsti laboratori per il recupero e il potenziamento delle competenze di base per allievi con BES delle classi quarte e quinte della scuola primaria. I laboratori offrono occasioni di attività individuale e nel piccolo gruppo per imparare ad individuare le varie fasi di lavoro nella realizzazione di un compito e a valutare il prodotto realizzato, per il recupero degli apprendimenti lavorando con un percorso personalizzato sulla base di programmazioni essenziali comuni predisposte dai team, colmando eventuali alcune e consolidando saperi acquisiti. I laboratori differenziano la proposta formativa, offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci sia nell'ambito delle singole discipline (sapere) che nell'ambito relazionale (saper essere) e metodologico-operativo (saper fare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base, contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula polifunzionale |
| | Aula generica |

● NONUNODIMENO

E' un progetto patrocinato dal Ministero dell'Istruzione e realizzato con il supporto dell'ANPE, associazione nazionale dei pedagogisti italiani, con l'obiettivo di promuovere l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, quale parte integrante dell'offerta formativa. Il progetto rivolto a docenti, allievi e famiglie ha le seguenti finalità: • Integrare il curriculum scolastico con la trattazione di argomenti di educazione civica • Favorire la continuità e l'orientamento • Favorire l'utilizzo dei vari linguaggi artistici anche attraverso l'uso di nuove tecnologie multimediali (podcast, videoclip musicali, filmati, immagini fisse) per stimolare l'intelligenza emotiva, la gestione e il riconoscimento delle emozioni come risorsa e benessere, la creatività, l'immaginazione, l'apprendimento collaborativo, lo sviluppo dell'autostima (fiducia in sé e negli altri), la motivazione all'apprendimento, la capacità di ascolto, il rispetto reciproco, il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano,



matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

I risultati attesi e perseguiti dal progetto "NonUnoDiMeno" si riferiscono alle competenze comunicative, sociali e relazionali necessarie per la formazione del cittadino del domani quali: □ padronanza nel saper comunicare nella lingua madre comprendendo enunciati, raccontando le proprie esperienze e adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; □ imparare ad imparare, possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e ricercare nuove informazioni anche in modo autonomo; □ aver cura e rispetto di sé, degli altri collaborando e condividendo le regole sociali nonché gestendo le conflittualità interpersonali; □ sapersi orientare nello spazio e nel tempo osservando, descrivendo e analizzando fatti, ambienti e fenomeni; □ riconoscere le diverse identità sociali e culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORI TEATRALI SCUOLA DELL'INFANZIA

I laboratori teatrali della scuola dell'infanzia prevedono il coinvolgimento di un esperto esterno.



Da una parte essi mirano a potenziare le competenze artistiche degli allievi, dall'altra prevedono attività per lo sviluppo della psicomotricità del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: • Creare uno spazio fisico ed emotivo dove il bambino possa esprimersi in modo spontaneo, mettendo in risalto le proprie potenzialità e la propria creatività. • Creare uno spazio in cui possa mettersi in relazione con i coetanei e l'adulto attraverso le possibilità sensomotorie del corpo. • Favorire la presa di coscienza del proprio corpo, sia a livello sensoriale e motorio che cognitivo. • Far evolvere le abilità motorie, la conoscenza e l'uso dello schema corporeo, l'organizzazione e l'orientamento temporale, la strutturazione ritmica, e la motricità globale attraverso la possibilità di sperimentare, di assimilare, di trasformare e di stabilire relazione tra gli oggetti, i materiali, e tra la propria corporeità e lo spazio. • Favorire esperienze di socializzazione e collaborazione attraverso proposte ludiche in cui il bambino può vivere il piacere della propria espressività in relazione con gli altri bambini del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula polifunzionale

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO ESAMI DI STATO

Attività di preparazione alle prove scritte di italiano e matematica degli esami di Stato del 1° ciclo



per le classi terze SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Migliorare la performance degli allievi nelle prove scritte degli Esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO SCOLASTICO

Il coro scolastico è un progetto rivolto agli studenti delle classi prime e seconde della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Creare un ambiente musicale di qualità, impegnare i ragazzi in attività culturalmente rilevanti in un territorio nel quale queste attività sono limitate. Far sviluppare i talenti per metterli al servizio della comunità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO LETTURA

Il progetto è rivolto agli allievi di ogni ordine di scuola e prevede incontri a scuola con autori di testi narrativi o saggistici, attività in collaborazione con associazioni culturali e biblioteche del territorio.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Incentivare i discenti alla lettura e migliorare le competenze di lettura, attraverso l'ascolto e l'approfondimento degli stessi con l'ausilio e il contributo di interventi di professionisti del settore sia interni alla scuola che esterni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula polifunzionale |
| | Aula generica |

● PROGETTO BIBLIOTECA SSIG

Riattivazione del progetto biblioteca per gli alunni e i docenti dell'istituto, al fine di favorire la lettura come strumento per crescere, arricchirsi e informarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano,



matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Favorire l'approccio dei ragazzi alla lettura; imparare a gestire e catalogare i diversi generi letterari; arricchire la biblioteca con l'archiviazione di nuovi testi; promuovere il tutoraggio alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula polifunzionale



● DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Il progetto vuole coinvolgere gli alunni nel comprendere l'importanza che il grano, la farina e i loro prodotti hanno sempre avuto nella vita dell'uomo sin dall'antichità, quanto sia importante salvaguardare la biodiversità, quale sia il lavoro dell'agricoltore (dalla semina, alla mietitura fino alla macinatura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari; cogliere



la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata); esplorare il territorio per conoscere le tradizioni alimentari.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● CONSAPEVOLMENTE

Il laboratorio espressivo CONSAPEVOLMENTE è finalizzato al raggiungimento di una maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, delle proprie emozioni, dei propri pensieri e del proprio modo di relazionarsi all'interno della classe e dei vari contesti di socializzazione. Il lavoro in gruppo sostiene e potenzia le risorse emotive, espressive, creative e la relazione con gli altri, ponendosi come intervento preventivo nei momenti di empassa evolutiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Favorire la coscienza di sé fondata sulla connessione tra sensazioni corporee, vissuti emotivi,



immagini e parole; promuovere percorsi di consapevolezza di sé nella relazione con gli altri per accrescere le capacità relazionali.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● CARO AMICO TI SCRIVO

Il progetto prevede uno scambio epistolare mediante mail istituzionali fra gli alunni delle classi quarte della primaria dei plessi Montalcini e D'Angelo. Ogni alunno avrà un suo amico di penna con il quale manterrà lo scambio durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Potenziare le abilità di scrittura e le abilità informatiche così come stabilito dal Piano Nazionale



della Scuola Digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO BIBLIOTECA PRIMARIA

Il progetto rivolto agli allievi della primaria del plesso Montalcini intende promuovere atteggiamenti di rispetto e tutela del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo, la socializzazione e l'integrazione di tutti gli alunni ed in particolare quelli con bisogni educativi speciali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

E' un progetto ministeriale di attività sportiva rivolto alle classi terze e quarte di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo



Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Palestra |
|--------------------|----------|
|--------------------|----------|

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto ministeriale è rivolto a tutte le classi della secondaria di primo grado per favorire lo sviluppo motorio globale e l'orientamento sportivo, in continuità con la scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONTRATTO DI FIUME

Progetto cui aderiscono alcune classi della secondaria in collaborazione con la Fondazione Catalano, per coinvolgere la comunità locale nella gestione e nell'uso corretto delle acque dei bacini fluviali del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese



Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dei bacini fluviali e della loro vegetazione e sensibilizzare alla tutela delle aree fluviali per la salvaguardia della biodiversità sul territorio regionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PULS-AZIONI

Lezioni-laboratorio di musica per allievi della secondaria. Le attività riguardano gli ambiti della corporeità, movimento, danza, vocalità, sviluppo del pensiero musicale e alfabetizzazione, guida all'ascolto, ear training, giochi ritmici, body music, musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Promuovere competenze tecnico-musicali; sviluppare competenze motorie e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● FARMACISTI IN AIUTO

Laboratori di scienze rivolti a tutti gli ordini di scuola su varie tematiche. I laboratori sono realizzati in collaborazione con l'associazione culturale FARMACISTI IN AIUTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Affinare negli allievi le capacità sperimentali, in particolare la capacità di osservazione e analisi dei fenomeni naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORI SCIENTIFICI EDUGREEN

Laboratori didattici rivolti alle classi prime e seconde della primaria, nell'ambito del progetto europeo Edugreen. Sono previste attività manuali relative all'orto biologico, alla scoperta dell'ambiente orto, dei diversi tipi di terreno, degli attrezzi, della ciclicità dei fenomeni naturali, della presenza di piccoli animali e del ciclo di vita delle piante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Affinare negli allievi le capacità sperimentali, in particolare la capacità di osservazione e analisi dei fenomeni naturali; favorire lo sviluppo di qualità personali quali autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa, collaborazione, solidarietà; favorire l'integrazione e la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE MOTORIA

Progetto di educazione motoria rivolto agli allievi delle classi prime, seconde, terze e quarte della primaria dei plessi D'Angelo e Montalcini e agli allievi della scuola dell'infanzia del plesso Sant'Isidoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Sviluppare un buon livello di motricità; avviare alla pratica sportiva; promuovere comportamenti improntati all'autonomia e all'autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● ACQUA ORO BLU

Progetto di educazione civica della scuola dell'infanzia dei plessi D'Angelo e Sant'Isidoro per educare il bambino al rispetto e ad un uso corretto dell'acqua, fonte essenziale per la vita di ogni essere vivente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base, riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.



Risultati attesi

Promuovere corrette abitudini nel rispetto e nella salvaguardia dell'acqua e sensibilizzare al risparmio idrico.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● LABORATORI DI PSICOMOTRICITA'

Laboratori di psicomotricità svolti in collaborazione con le Fiamme Oro di Fiumicino e rivolti agli allievi della scuola dell'infanzia Marchiafava.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle capacità senso-percettive e coordinative; promuovere l'inclusione rafforzando identità, sicurezza e autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● NATURA INCLUSIVA

Il progetto interdisciplinare, destinato agli allievi della scuola dell'infanzia e primaria, prevede attività scientifiche, linguistico-espressive, matematiche per un apprendimento scientifico in un contesto più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli allievi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese

Traguardo

Innalzare e generalizzare il livello di performance degli alunni nelle competenze di base , riducendo il divario tra i plessi e tra le classi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti territoriali delle scuole di pari Indice ESCS.



Traguardo

Ridurre la percentuale di allievi nei livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese. Ridurre la varianza tra i plessi e tra le classi.

Risultati attesi

Stimolare il bambino a cercare spiegazioni dei fenomeni osservati; promuovere il rispetto della natura e la scoperta del territorio agricolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PERCORSO SULL'AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Il percorso "Agenda 2030" si prefigge il raggiungimento delle seguenti competenze.



Lo studente, al termine del primo ciclo di Istruzione:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole di risorse ambientali; • promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

COMPETENZE

Agire in modo autonomo e responsabile (consapevolezza personale e sociale), sviluppando sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali

INFANZIA

- Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente nell'utilizzo dell'acqua evitando gli sprechi

PRIMARIA

- Saper rispettare le diverse forme di utilizzo e di riciclo di alcuni materiali.
- Saper mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente evitando sprechi e forme di inquinamento a partire dalle abitudini quotidiane.
- Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita dannose per l'ambiente
- Riconoscere le responsabilità individuali e collettive per la soluzione del degrado ambientale

SECONDARIA

- Applicare regole e comportamenti utili alla salvaguardia all'ambiente e all'oculato



utilizzo delle risorse.

- Individuare e concretizzare stili di vita più sostenibili, a partire dal contesto classe/scuola.
- Dimostrare senso civico nell'assunzione dei comportamenti individuali.
- Riconoscere la relazione tra le scelte e i comportamenti antropici e l'ambiente.
- Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo ambiente nel tempo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha organizzato in maniera verticale una serie di attività già a partire dalla scuola



dell'infanzia dedicate agli obiettivi dell'Agenda 2030. In maniera interdisciplinare vengono proposti agli alunni dei percorsi di educazione ambientale, per promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi. Tutti i plessi hanno proposto delle attività sulla sostenibilità ambientale con forme di collaborazione, di incontro e scambio tra classi. La scuola dell'infanzia ha costruito percorsi dedicati al valore dell'acqua. La scuola primaria ha privilegiato il tema delle città e comunità sostenibili. La secondaria ha progettato e organizzato percorsi interdisciplinari per classi parallele sui seguenti temi:

- educazione alla salute e al benessere (classi prime);
- educazione ambientale e conservazione del pianeta (classi seconde);
- parità di genere ed educazione di qualità per tutti (classi terze).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa della scuola prosegue grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR per le seguenti azioni:

- 1.2 Abilitazioni al Cloud per le PA locali - Scuole;
- 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Scuole.

Rientra in queste attività anche il rinnovamento del sito web dell'Istituzione Scolastica, per renderlo più rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa vigente, in particolare in termini di accessibilità, privacy e feedback con l'utenza.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa azione intende promuovere la didattica laboratoriale, quindi ambienti di apprendimento flessibili in cui coniugare sapere e saper fare, con strumentazioni adeguate per l'uso del digitale. Gli spazi alternativi sono concepiti come:

- aule aumentate, ossia con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti;
- spazi innovativi per l'apprendimento idonei ad accogliere più classi o gruppi-classe insieme;
- laboratori mobili ossia dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Con il PON Digital Board la scuola ha potuto installare una digital board in tutte le aule della primaria e in quasi tutte le aule della secondaria, potenziando in tal modo la propria infrastrutturazione digitale con soluzioni leggere, sostenibili e inclusive e trasformando le aule in luoghi di innovazione didattica, come punti di incontro tra sapere e saper fare. Infatti la digital board in aula permette di integrare diversi linguaggi (orale, scritto, iconico, multimediale, ecc.) e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento, mobilitando negli studenti tutti i canali sensoriali.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, in relazione a quanto previsto dal PNSD, ha partecipato al bando PON per il cablaggio rete in quattro plessi dell'I.C. Il bando è infatti finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless. L'obiettivo è quello di dotare tutti gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding nella scuola primaria educa i bambini al pensiero computazionale attraverso un approccio costruttivo, partecipativo, ludico e creativo. Come la robotica educativa, il coding si basa sul concetto di learning by doing, imparare facendo, ma a differenza della robotica educativa utilizza solo lo schermo di un computer e non anche un robot educativo da montare e programmare.

Tenendo conto dell'età dei bambini e delle diverse fasi di sviluppo cognitivo, le attività da realizzare puntano a:

- Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente
- Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con i compagni di classe e altri bambini
- Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è rafforzare la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica. L'ultimo Studio OCSE sul rapporto tra competenze digitali e apprendimenti degli studenti (2015) ha posto in primo piano l'importanza della consapevolezza dei



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

docenti nell'uso delle ICT a scuola, rivelando come sia necessaria un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.

Una delle quattro aree di competenza nella formazione iniziale del docente è quella delle "Competenze di innovazione e sperimentazione didattica" che avrà in futuro queste possibili declinazioni:

- Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);
- Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;
- Saper fare ricerca e autoaggiornamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ETTORE MARCHIAFAVA - RMAA8DJ013

RITA LEVI-MONTALCINI - RMAA8DJ024

ALESSANDRA D'ANGELO - RMAA8DJ035

SANT'ISIDORO - RMAA8DJ046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo: essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

La verifica sistematica dei percorsi educativi terrà sotto controllo il processo di insegnamento e di apprendimento, permetterà di accertare le competenze acquisite, di valutare le esigenze e gli interessi dei bambini, di riequilibrare le proposte educative, di constatare l'adeguatezza della nostra azione educativa. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Avvia le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I docenti valuteranno in maniera costante e continua nel corso dell'anno scolastico per poter poi fare il rendiconto del processo formativo svolto. L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia riconosce e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, poiché è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte e potenzialità.

Si valutano i seguenti ambiti di osservazione strettamente legati ai campi di esperienza:

- Identità sociale
- Risorse cognitive
- Risorse espressive

L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:



- Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni
- Prove oggettive con l'ausilio di schede strutturate e di giochi/sussidi didattici
- Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche
- Prove di Istituto per gli alunni di 5 anni in uscita, in vista del passaggio alla Scuola Primaria

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato.

Allegato:

SEGNATURA_1637785567_GRIGLIA DI VALUTAZIONE_ED. CIVICA_INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La conoscenza dei bambini e delle loro dinamiche affettivo - emotive costituisce un importante elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alle insegnanti di cogliere la variabile individuale rispetto all'affettività e alla relazione.

Le docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino sempre in relazione allo sviluppo, all'autonomia, alla costruzione dell'identità e delle competenze, considerando il bambino nelle varie situazioni.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS SAN GIORGIO - RMMM8DJ017



Criteri di valutazione comuni

Per i criteri valutativi comuni della secondaria si veda il protocollo di valutazione allegato.
E' possibile visionare i criteri valutativi comuni delle discipline per la secondaria al seguente link:
https://drive.google.com/file/d/1iKP2SaPtKc4clwtLeRh5MxiCgtU4Q20E/view?usp=share_link

Allegato:

SEGNATURA_1672235143_PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE_SSIG.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al documento allegato

Allegato:

rubrica di valutazione Ed.Civica SSIG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si rinvia al protocollo di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al protocollo di valutazione



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rinvia al protocollo di valutazione

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ETTORE MARCHIAFAVA - RMEE8DJ018

RITA LEVI-MONTALCINI - RMEE8DJ029

ALESSANDRA D'ANGELO - RMEE8DJ03A

Criteria di valutazione comuni

Si rinvia al protocollo di valutazione allegato

Allegato:

SEGNATURA_1672334285_PROTOCOLLO VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rinvia al protocollo di valutazione

Criteria di valutazione del comportamento



Si rinvia al protocollo di valutazione

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rinvia al protocollo di valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto Comprensivo è presente una grande eterogeneità di alunni BES con diverse esigenze di carattere psicologico e/o sociale che devono essere costantemente considerate e valutate da chi lavora nel contesto educativo e didattico per elaborare al meglio il progetto di vita dello studente.

In questa ottica di eterogeneità la promozione di una cultura inclusiva è una fondamentale condizione per favorire il successo formativo e la realizzazione di un percorso individuale che, nella prospettiva di orientamento e continuità, prepari le nuove generazioni alla partecipazione attiva nella società, in base alle specifiche caratteristiche di ognuno, nell'ottica della diversità come risorsa.

L'inclusività riguarda tutte le figure coinvolte nel processo didattico considerando il contesto stesso quale unico ambiente di apprendimento dove il personale docente, gli assistenti educativi, gli assistenti alla comunicazione e il personale A.T.A. diventano figure di riferimento nella didattica ed educazione alla cittadinanza, ognuno nel proprio ambito lavorativo, tutti validi supporti educativi perché in collaborazione con le famiglie si possa potenziare il patto formativo ed educativo di ogni studente oltre che l'offerta didattica proposta a tutta la comunità scolastica.

Di fronte a un alunno con BES entrano in gioco il problema specifico e il contesto, contesto che può diventare parte del problema, o concorrere alla sua risoluzione.

Per rispondere sul piano formativo ai bisogni educativi speciali e realizzare l'inclusione per tutti gli alunni, qualunque sia la loro situazione di partenza, l'istituto indirizza le risorse professionali e materiali verso percorsi individualizzati, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione.

Lo scopo che ci si prefigge è anche quello di un potenziamento cognitivo che si avvalga, alla luce delle nuove teorie scientifiche, di metodologie inclusive, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, e di strategie di potenziamento delle funzioni cognitive deboli.

Il concetto di inclusione è legato alla strutturazione di ambienti idonei all'apprendimento con particolare attenzione alla rimozione di eventuali barriere, creazione di aule tematiche per gruppi di discipline (progetto dada scuola secondaria di primo grado), aule laboratorio. Per dare l'opportunità



di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette, che agevolano la condivisione dei propri vissuti e la costruzione del proprio sapere in modo attivo, vengono utilizzate modalità didattiche interattive, la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.

PUNTI DI FORZA

- Progetti attenti alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- Modelli di PEI come da indicazioni ministeriali
- Modelli di PDP condivisi
- Creazione di una rete con la ASL, i servizi sociali e le Associazioni del Territorio
- Collaborazione con la scuola capofila dell'ambito 10 sul tema dell'inclusione

L'istituto ha sempre posto una particolare attenzione alle esigenze degli alunni BES, con e senza certificazione. Ogni anno la scuola attiva progetti di inclusione, attivazione di laboratori di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per alunni stranieri, recupero degli apprendimenti per allievi con BES.

Un "protocollo per la prevenzione del disagio sociale e della dispersione scolastica" garantisce la collaborazione con la ASL e la rete dei servizi sociali di Fiumicino.

La funzione strumentale per l'inclusione ed i docenti di sostegno collaborano a livello verticale tra i vari ordini di scuola per l'accoglienza in entrata e l'orientamento in uscita degli alunni disabili e si confrontano sulla programmazione didattica.

Tutte le attività proposte hanno come obiettivo l'inclusione degli alunni con BES e vengono attuati dei percorsi didattici secondo il principio della personalizzazione formativa. Nei momenti di verifica e valutazione si attua un'azione di monitoraggio per appurare se sono necessari interventi di revisione dei PEI e dei PDP stilati. E' presente un referente DSA. Nell'istituto è attivo il GLI, costituito da varie componenti della comunità educante, per elaborare il PAI e monitorare il livello d'inclusione dell'istituto. E' presente un referente per il bullismo e cyberbullismo che promuove attività di prevenzione contro ogni forma di discriminazione ed esclusione. Sono stati adottati i protocolli di accoglienza per gli alunni disabili e DSA e il protocollo d'intesa con il Comune per la prevenzione del disagio e la dispersione scolastica, nonché un protocollo per l'ingresso dei terapisti in aula. L'Istituto partecipa ai progetti in rete organizzati con il Polo d'inclusione del X Ambito "A. Leonori", con le scuole del territorio e con gli EE.LL. Nell'Istituto sono attivati stabilmente interventi di recupero e



potenziamento per allievi con BES nella primaria e nella secondaria. Sono realizzati progetti sulla legalità, in collaborazione con le forze dell'ordine, con lettura di testi ed incontri esplicativi con gli alunni della scuola secondaria di primo grado e primaria, attività laboratoriale nelle classi, progetti in rete con il Comune di Fiumicino per la "Giornata della memoria". La scuola aderisce ogni anno ai progetti per lo sport del Ministero dell'Istruzione per le attività motorie svolte con la figura di un tutor sia nella primaria che nella secondaria. La scuola organizza attività di alfabetizzazione linguistica per gli allievi stranieri.

PUNTI DI CRITICITÀ

Tra i punti di criticità si deve purtroppo riscontrare la carenza di docenti di sostegno ed AEC all'inizio dell'anno scolastico, quando l'accoglienza in ingresso è fondamentale. Spesso si evidenzia assenza di continuità del personale docente, in particolare degli insegnanti di sostegno, con una ricaduta sul lavoro di progettazione didattica.

Si prevede di lavorare con più riguardo alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità/orientamento tra i diversi ordini di scuola.

È necessario aumentare il coinvolgimento di tutti i consigli di classe e del personale A.T.A. sui temi dell'inclusione e auspicare maggior condivisione da parte dei docenti curricolari nella progettazione di PEI e PDP.

Il ritardo nella consegna di alcune diagnosi o valutazioni determina un ritardo nella elaborazione dei rispettivi PDP e nell'applicazione di una didattica personalizzata adatta all'anno con BES. E' da potenziare la formazione di docenti su alcune strategie metodologiche quali il tutoring, il peer-to-peer o l'apprendimento cooperativo e sull'uso di strumenti e software specifici al fine di favorire una didattica più inclusiva. Occorrono maggiori fondi per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Rappresentante dell'ente locale per i Servizi Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La stesura del PEI costituisce un momento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché delle forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'allievo diversamente abile: docenti di sostegno, docenti curricolari, AEC, assistenti alla comunicazione, operatori ASL, personale ATA, famiglia e D.S.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale; la scuola deve valorizzarla come "agenzia educativa" e coinvolgerla nelle scelte che la riguardano. E' positivo, pertanto, che tra famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Sono previsti GLO all'inizio e alla fine dell'anno scolastico e, se necessario, anche intermedi e colloqui individuali con l'equipe pedagogica, al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in attività extrascolastiche

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|--------------------------------------------------------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |



| | |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|



| | |
|-----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni con BES nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale predisposto per l'alunno. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti si riferiscono: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI/PDP. Nel documento si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti, che devono essere coerenti con i livelli di partenza e le caratteristiche di ciascun alunno, prevedendo anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica e l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi necessari. Al termine della scuola primaria e del percorso conclusivo del primo ciclo il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, in base al D.M. 742/2017, "da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto scolastico intende garantire a tutti gli alunni il diritto ad un percorso formativo che promuova uno sviluppo organico e completo, tale prospettiva si fonda sul principio della cooperazione fra le diverse Istituzioni educative e formative. Il compito che si prefigge la nostra



istituzione scolastica è quello di assicurare gradualità e personalizzazione dei processi formativi indicando le modalità per la formazione dei gruppi classe, per la raccolta di elementi di conoscenza degli alunni in uscita e in ingresso, per la realizzazione della continuità educativa e didattica e per la risposta alle esigenze formative specifiche. La definizione del piano operativo delle attività di continuità e orientamento è effettuata ad inizio anno scolastico dalle Funzioni Strumentali dell'area specifica, con il supporto dello Staff e in accordo con i team docenti coinvolti. La continuità ha come obiettivo primario la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. Le costanti azioni di raccordo istituzionale vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come: - collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni; - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni; - coordinamento del curriculum d'Istituto; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali. Per agevolare la valutazione degli alunni con BES nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, il GLI sta elaborando, in collaborazione con la Commissione Continuità dell'istituto, dei percorsi specifici rispetto ai livelli di prestazioni espressi in competenze e quindi osservabili e valutabili rispetto ai piani personalizzati di ciascuno alunno. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). La scuola è il luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità.

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Maccarese condivide la visione educativa di una scuola inclusiva il cui motto è "Una scuola per tutti, una scuola per ciascuno". Il nostro modello è una scuola che promuove la valorizzazione delle differenze e si impegna ad offrire a tutti pari opportunità educative.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza;
- la realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze degli alunni, incluse quelle digitali;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze professionali, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, a cui sarà assicurata la fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale alle famiglie sui contenuti del presente Piano, con l'impegno dell'Istituto ad agire sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, ossia la creazione da parte dei docenti di ambienti sfidanti, accattivanti e collaborativi in cui:
 - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
 - favorire l'esplorazione e la scoperta;
 - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
 - sostenere la motivazione degli alunni;
 - attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.



Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO

La struttura organizzativa dell'Istituto si basa su organismi equi-ordinati con competenze specifiche:

CONSIGLIO D'ISTITUTO: ORGANO POLITICO con compiti di indirizzo e controllo. Definisce le linee generali e i criteri di priorità.

COLLEGIO DOCENTI (che può essere unitario, di sezione infanzia/primaria/secondaria, o articolato in commissioni di lavoro): **ORGANO TECNICO**, esprime parere tecnico su materie di competenza specifica.

DIRIGENTE SCOLASTICO: ORGANO DI GESTIONE, cura i rapporti con le famiglie e il territorio. Coordina e sovrintende al regolare svolgimento delle attività. Cura l'attuazione del PTOF.

Tutto avviene nel **RISPETTO DEI DIRITTI COSTITUZIONALMENTE GARANTITI**: • Libertà d'insegnamento dei docenti • Libertà di scelta delle famiglie • diritto all'apprendimento degli alunni

L'organigramma è la rappresentazione grafica della complessa struttura organizzativa dell'istituzione scolastica, in cui personale ed organismi interni, pur avendo ruoli e compiti diversi, operano in modo sinergico con l'unico scopo di garantire un servizio scolastico di qualità.

• **DIRIGENTE SCOLASTICO**

• **STAFF DIRIGENZIALE: COLLABORATORI DEL DS - RESPONSABILI DI PLESSO - FF.SS.**

• **AREA COLLEGIALE: CONSIGLIO DI ISTITUTO - GIUNTA ESECUTIVA - CONSIGLI (INTERSEZIONE-INTERCLASSE-CLASSE) - RSU**

COMITATO DI VALUTAZIONE

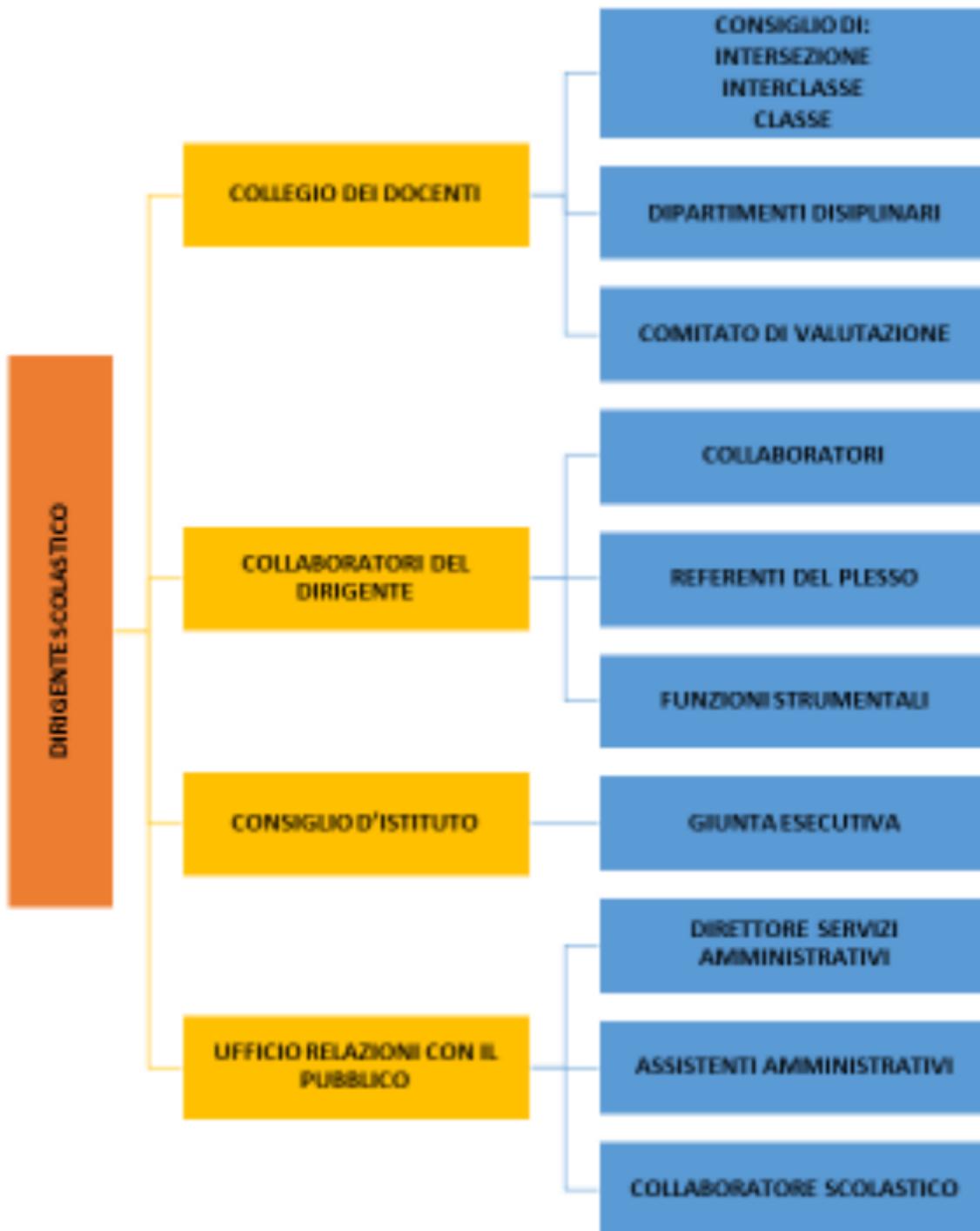
• **AREA EDUCATIVO-DIDATTICA: COLLEGIO DEI DOCENTI - DIPARTIMENTI SSIG - GRUPPI DI LAVORO (GLI-GLO-NIV) - COMMISSIONI**

AD E TEAM DIGITALE

• **AREA GESTIONALE: DSGA - AA.SS. - CC.SS.**



- SICUREZZA: RSPP - RLS - MEDICO COMPETENTE - ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - ADDETTI ANTINCENDIO





Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Collaboratore del DS | <p>PRINCIPALI COMPITI: Collabora con il D.S.; - Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione delle sedi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul loro andamento; - Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - Collabora alla formazione delle classi - Curare i rapporti con il personale e con l'utenza in caso di assenza del Dirigente Scolastico; Curare l'organizzazione oraria, le sostituzioni, gli accorpamenti di classi in caso di assenza di docenti in orario di lavoro.</p> | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>Lo staff coadiuva il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (L. 107/2015, art.1 c. 83). É funzionale alla gestione unitaria dell'istituzione (ex art.25 del D.Lgs. 165/2001) ed è articolato in aree organizzative tra di loro in rapporto di interdipendenza e in comunicazione continua degli obiettivi da conseguire e delle strategie da attivare, per proporre soluzioni innovative per tutti gli aspetti critici presenti nell'istituto da</p> | 11 |



| | | |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | migliorare. | |
| Funzione strumentale | <p>COMPITI PRINCIPALI - AREA P.T.O.F. Compiti: - Aggiornare/revisionare il P.T.O.F.; - Coordinare la commissione PTOF; - Elaborare documenti riguardanti il PTOF; - Acquisire le schede di progetto all'inizio dell'anno, monitorando in fase intermedia e al termine dell'anno i progetti e la relativa documentazione; AREA INCLUSIONE Compiti: Coordinare il G.L.I. e stendere il Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.); AREA GESTIONE SITO WEB Compiti: -Curare la gestione tecnica e l'aggiornamento costante del sito web; - Aggiornare l'organigramma; - Curare l'accessibilità del sito; - Pubblicare la nuova modulistica; AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: coordinare e gestire le attività di continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado; - partecipare a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime; - favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna dell'orientamento; - partecipare a riunioni con insegnanti di altre scuole ed enti esterni; - coordinare le attività della Commissione Continuità – Orientamento- Formazione classi prime/sezioni infanzia.</p> | 4 |
| Capodipartimento | <p>COMPITI PRINCIPALI:• collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; • media eventuali conflitti; • porta avanti istanze innovative; • si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia</p> | 4 |



della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; • presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente; • organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca) • riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; • promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni; • cura la verbalizzazione delle riunioni.

Responsabile di plesso

Principali compiti del Responsabile di plesso: - Presiedere i consigli d'interclasse e/o intersezione - Coordinare le attività e gli atti di gestione quotidiana della Scuola Primaria e/o infanzia o SSIG - Coordinare e verificare la documentazione di programmazione didattica dei docenti del plesso; - Organizzare le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di Interclasse e/o Consigli di Intersezione; - Organizzare l'accoglienza dei nuovi docenti; Coordinare eventuali visite guidate; Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; - Organizzare la momentanea vigilanza degli alunni nelle classi senza insegnante; - Tenere i contatti con le famiglie; - Segnalare tempestivamente e per iscritto al Dirigente, o ai suoi collaboratori, ogni situazione che comporta rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori e/o degli alunni.

5

Responsabile di laboratorio

Compiti dei responsabili: - produzione, raccolta e archiviazione dei materiali didattici multimediali; - promozione e coordinamento delle nuove tecnologie attraverso tutoraggio/affiancamento; - sostegno all'uso del RE e della piattaforma G-

4



| | | |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | Suite; - gestione dei laboratori di informatica; - supporto e coordinamento alla DDI. | |
| Animatore digitale | <p>COMPITI PRINCIPALI: I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e favorisce l'innovazione didattica nella scuola con il compito di implementare il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento/sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p> | 3 |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>A partire da questo anno scolastico per le classi quinte è previsto la figura del docente specialista di educazione motoria. Come chiarisce la nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui</p> | 1 |



sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore per l'educazione civica ha il compito di:

- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali tutori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia L'organico di potenziamento è utilizzato nella scuola dell'infanzia per attività di insegnamento su posto comune.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria L'organico di potenziamento è utilizzato nella scuola primaria, oltre che per attività di insegnamento su posto comune, anche per attività di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

Docente di sostegno Il docente di sostegno della primaria su posto di potenziamento è utilizzato sia per attività di sostegno che per potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il docente su posto di potenziamento è utilizzato per insegnamento su posto comune, per potenziamento delle competenze musicali e in parte per le supplenze.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supplenza | |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Il docente di scienze motorie su posto di potenziamento è utilizzato per insegnamento su posto comune, per potenziamento e in parte per le supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Supplenza | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nella struttura organizzativa della scuola, il DSGA Direttrice dei servizi generali e amministrativi fa parte delle figure dirigenziali della scuola e nella gerarchia della scuola viene subito dopo il Dirigente Scolastico. Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche".



Ufficio protocollo

• Ricevimento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) e relativa archiviazione • Protocollo elettronico e intranet • Circolari (trascrizione, diffusione e verifiche) • Gestione Albo Scolastico online; • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.: procedura di gara per la selezione degli Esperti Esterni, contratti, collaborazione con i referenti di progetto; • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N.); contratti stipulati dall'istituzione scolastica; • Albo Fornitori; preventivi; Ordini di fornitura di materiale e di servizi; • Gestione fatture. Supporto al DS. collegamenti Sidi, Intranet. Miur. Internet; • Archiviazione documenti e periodica riorganizzazione e sistemazione archivio storico; • Gestione Albo Scolastico online; • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.: procedura di gara per la selezione degli Esperti Esterni, gestione modulistica precontrattuale e predisposizione dei contratti, collaborazione con i Docentireferenti di progetto; • Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); • Tenuta del registro del conto corrente postale; • Stesura deicontratti e delle convenzioni stipulati dall'istituzione scolastica; • Albo Fornitori; Richiesta di preventivi; Ordini di fornitura di materiale e di servizi; • Gestione fatture.

Ufficio acquisti

Alla mansione della gestione degli acquisti provvede il DSGA.

Ufficio per la didattica

Svolge i seguenti compiti legati alle esigenze didattiche prevalentemente della scuola dell'infanzia e della primaria: - Iscrizioni alunni, documentazione e gestione graduatorie; - Fascicoli personali alunni: cura e conservazione; - Rilascio certificazioni e gestione dei modelli autocertificazioni; - Pratiche alunni BES e gestione GLO- Gestione, verifica e controllo applicazione norme IRC e attività alternativa IRC; - Statistiche e rilevazioni per il settore di competenza ; - Anagrafe alunni e gestione elenchi e sezioni; - Anagrafe vaccinale; - Assicurazione alunni e gestione pratiche infortuni di tutti gli ordini di scuola; Gestione uscite didattiche e viaggi studio per le richieste del



personale AEC; - Archiviazione documenti e organizzazione archivio storico.

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO PER IL PERSONALE E DIDATTICA SSIG: • Gestione documentazione docenti, personale e certificazioni particolari: decadenze. Inabilità, decreti ecc., tenuta e organizzazione. • Fascicoli personali. • Gestione iscrizioni, documentazioni alunni e certificazioni, nulla osta, sospensioni, schede di valutazione, ecc.; • Diplomi e registri dei diplomi; • Libri di testo; • Controllo delle presenze e Verifica delle assenze. • Congedi, Permessi, Aspettative; • Predisposizione e gestione delle visite fiscali e decretazioni; • Comunicazioni informatiche ASSENZE.NET; • Certificati di servizio; • Perla-pa legge 104; • Gestione orario del REGISTRO ELETTRONICO; • Pratiche INPS; • Predisposizione atti L.241/90 relativi all'area del personale; • Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico; • Rilevazioni assenze per partecipazioni assemblee e scioperi; • Comunicazioni AMPAL; • Predisposizione registro e atti per scrutini ed esami; Convocazione GLO alunni, rilevazioni per organico di sostegno; • Convocazione Consigli di classe, elezioni consigli di classe; • INVALSI; • Gestione graduatorie. UFFICIO PER PERSONALE DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA: Svolge i seguenti compiti: - Gestione documentazione docenti, personale e certificazioni particolari: decadenze, inabilità, decreti, tenuta e organizzazione; - Fascicoli personale; - Controllo presenze, verifica delle assenze; - predisposizione visite fiscali e decretazioni; - comunicazioni informatiche ASSENZE.NET.; - Certificati di servizio; - Pratiche INPS; - Perla -pa legge 104; - Rilascio certificazioni contabili - pass web; - Predisposizione atti L. 241/90 area personale; - Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico; - Rilevazioni assenze per partecipazione assemblee e scioperi; - Comunicazioni AMPAL, - Assicurazioni per docenti, infortuni; - TFR docenti primarie e infanzia; - Gestione graduatorie.



Ufficio personale ATA

- Gestione documentazione personale ATA e certificazioni particolari: decadenze. Inabilità, decreti ecc., tenuta e organizzazione;
- Fascicoli personali;
- Controllo delle presenze, Verifica delle assenze e sostituzione;
- Congedi, Permessi, Aspettative;
- Predisposizione e gestione delle visite fiscali e decretazioni;
- Comunicazioni informatiche ASSENZE.NET.;
- Certificati di servizio;
- Gestione orario del personale e turnazioni, ordini di servizio;
- Pratiche INPS;
- Perla- pa legge 104;
- Predisposizione atti L.241/90 relativi all'area del personale;
- Archiviazione documenti e periodica organizzazione archivio storico;
- TFR personale ATA;
- Comunicazioni SAOL ATA;
- Infortuni personale ATA;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 10**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE TIRRENO ECOSCHOOLS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali
- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER TIROCINI**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L' Istituto ha stipulato con numerose Università pubbliche e private delle convenzioni per partecipare alla formazione di coloro che stanno svolgendo il percorso del Tirocinio Formativo Attivo ottenendo le specializzazioni necessarie per diventare docenti su posto comune e posto di sostegno per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Nella scuola odierna è necessario favorire percorsi di miglioramento, di progresso, di evoluzione e di cambiamento, supportati da criteri validi, parametri oggettivi e verificabili. Bisogna saper riconoscere le criticità del sistema ed intervenire su di esse. Per questi motivi i corsi appartenenti a tale ambito saranno inerenti sia alla valutazione di sistema che alla valutazione degli apprendimenti degli studenti. La valutazione professionale si incentrerà sul profilo professionale, sulle capacità di autoanalisi, sul bilancio delle competenze, sulla documentazione didattica e sulla formazione dei docenti neoassunti. Infine la valutazione della scuola punterà ad approfondire tematiche quali l'autovalutazione, il monitoraggio, i piani di miglioramento, la rendicontazione sociale e il bilancio sociale. L'obiettivo è quello di costruire una Cultura della valutazione che preveda azioni di studio, confronto, realizzazione sul campo e monitoraggio di strumenti valutativi idonei, chiari e sempre in evoluzione. Nell'ambito di questa area, si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere la cultura della valutazione: a livello didattico (formativa, sommativa, certificazione delle competenze, valutazione autentica); a livello professionale (profilo individuale, standard professionali, bilancio delle competenze, capacità di autoanalisi); a livello di scuola (autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento, rendicontazione e bilancio sociali).
- Sviluppare adeguate competenze valutative per sostenere il processo di apprendimento degli alunni.
- Elaborare progetti innovativi sulla valutazione nella scuola anche con il supporto di enti esterni e delle Università.
- Potenziare le competenze per la strutturazione di adeguate prove di verifica, di screening, di compiti di realtà.
- Progettare e valutare per competenze per lo sviluppo delle Soft Skills

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AREA SALUTE E SICUREZZA

Il Decreto Legislativo n° 81/2008, prevede espressamente che anche la scuola rientri tra le attività soggette alle norme di salute e sicurezza per l'attuazione e il miglioramento continuo della prevenzione. La formazione si concentra sulle misure di prevenzione e di protezione adottate dalla scuola nei diversi ambiti di rischio, sulle norme di comportamento specifiche relative a particolari ambienti scolastici (es. palestra, laboratori scientifici, ecc.), sui pericoli connessi all'uso di sostanze o preparati pericolosi, sulle modalità di segnalazione di pericoli. Inoltre si pongono all'attenzione: il comportamento in caso di infortunio, le procedure di primo soccorso, la somministrazione dei farmaci in caso di richiesta di attivazione del Protocollo Sanitario da parte delle famiglie degli alunni con patologie croniche, la formazione e l'aggiornamento sulle tematiche del Primo Soccorso e Antincendio, le manovre di disostruzione pediatrica e l'utilizzo del defibrillatore. Nell'ambito di questa area, si intende perseguire i seguenti obiettivi: • Formare alla somministrazione dei farmaci in caso di richiesta di attivazione del Protocollo Sanitario da parte delle famiglie degli alunni con patologie croniche. • Formare e aggiornare sulle tematiche del primo Soccorso e sulle norme Antincendio. • Formare sulle manovre di distruzione pediatrica. • Formare all'utilizzo del defibrillatore. • Formare sulla sicurezza D. lgs.81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



| | |
|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola, rete di ambito, rete di scopo |

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE COMPETENZE

Una delle priorità del PNF è l'innovazione didattica. In tale ambito le iniziative formative della scuola riguarderanno la didattica delle competenze, le metodologie didattiche laboratoriali come il debate, la scuola bottega, la robotica educativa, coding. In particolare la didattica delle competenze risponde ad un nuovo paradigma educativo, che segna il passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento e quindi dell'allievo. La formazione in tale ambito promuoverà l'utilizzo di compiti di realtà e di rubriche di valutazione, l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento formali e informali commisurati alle caratteristiche degli allievi per renderli protagonisti della costruzione del loro sapere.

| | |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola, rete di ambito, rete di scopo

Titolo attività di formazione: TIC E NUOVE COMPETENZE DIGITALI

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento orientati alla maturazione delle competenze non può prescindere dall'utilizzo delle tecnologie digitali, come evidenziato dalla legge 107/2015. In particolare, diventa rilevante la formazione sul coding per i docenti di ogni ordine di scuola, nonché sulla robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Nella società della globalizzazione e nel contesto di opportunità educative e formative offerte dall'Unione Europea con il Programma Erasmus Plus è fondamentale conoscere più di una lingua straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'affermarsi di una società multietnica impone il confronto con altre lingue e culture, nonché scambi con paesi europei ed extraeuropei, soprattutto in considerazione dell'accentuarsi dei flussi migratori e dell'incremento di allievi stranieri nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Per prevenire le condotte negative e promuovere il benessere in età giovanile, sono necessari corsi che consentano ai docenti di orientare l'azione educativa verso l'utilizzo delle life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ossia quelle competenze trasversali che gli individui sviluppano nel corso della vita come le capacità di decision making e problem solving, di gestione delle emozioni e dello stress, sviluppo di autoconsapevolezza, empatia, creatività e senso critico e della promozione di modalità di comunicazione efficace. Le iniziative formative dovranno trattare temi come il recupero del disagio sociale e la lotta al bullismo e saranno rivolte soprattutto a referenti, tutor e coordinatori per rafforzare la corresponsabilità educativa scuola-famiglia. La prevenzione del disagio giovanile richiede un approccio sistemico e quindi il coinvolgimento dei vari attori territoriali, il contributo delle famiglie e le risorse individuali dei singoli.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

In tale ambito lo scopo dei corsi sarà quello di garantire la presenza di un nucleo di insegnanti in grado di attuare i protocolli di accoglienza, l'alfabetizzazione e la mediazione culturale, ma anche consolidare le competenze glottodidattiche per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2) e promuovere una corretta valutazione delle competenze degli allievi stranieri.

| | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola, rete di ambito, rete di scopo |



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE AREA TECNICO-FINANZIARIA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE AREA TECNOLOGICA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE AREA SALUTE E SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ACCREDITATI

FORMAZIONE PER PREVENZIONE INCENDI

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ENTI ACCREDITATI